

CONTROLLI Automobilisti indisciplinati: raffiche di multe

Proseguono serrati i controlli dei vigili urbani. Ieri mattina, al quartiere Casale, due pattuglie hanno elevato dieci verbali per auto parcheggiate sul marciapiede o sugli attraversamenti pedonali. Stessa situazione al rione Commenda: via Pace Brindisina, via Sicilia e viale Commenda le zone più colpite dai verbali. Rafforzati i controlli anche nel centro città. Piazza Mercato, corso Roma e via Conserva: qui la Municipale ha elevato contravvenzioni per divieto di sosta e fermata, per sosta sugli attraversamenti pedonali e sosta vietata sugli attraversamenti di invalidi.



AWISO AI VOTANTI

Previdenza sociale

È arrivato il grande giorno: il Pd sceglie con le primarie il suo candidato sindaco. Si vota dalle 8 alle 20, versando un euro. Il partito non sarà arrivato all'ultima spiaggia, ma intanto raccoglie i soldi per il parcheggio.



Colazzo
Arredamenti

www.colazzoarredamenti.it

Brindisi

Colazzo
Arredamenti

www.colazzoarredamenti.it

ELEZIONI I cittadini scelgono il candidato sindaco Pd per le Comunali. Ultimi appelli

Primarie-day: è sfida per tre

di Massimiliano IAIA

Una poltrona per tre. L'ultimo allungo decisivo, dodici ore di attesa, prima di sapere quale sarà l'eletto, in tutti i sensi, chiamato a disputare la partita finale del 6-7 giugno, quella delle elezioni comunali. Nel più discusso



Giovanni Brigante



Salvatore Brigante



Giuseppe Soricaro

preliminare della recente storia politica brindisina, almeno per quel che riguarda il centrosinistra, il Pd si rivolge oggi ai cittadini per designare l'uomo da candidare alla poltrona di sindaco. Una lotta interna, legittima, appassionante, e questa volta addirittura "familiare", visto che della competizione fanno parte anche due cugini. Giovanni Brigante, Salvatore Brigante o Giuseppe Soricaro? Chi dei tre tenterà di insidiare nei prossimi due mesi e mezzo la riconferma di Mennitti al Comune? Saranno gli elettori a deciderlo, nella biblioteca provinciale eccezionalmente trasformata in seggio (come avvenne quando si scelse Veltroni alla guida del Pd), e questa volta non sarà nemmeno necessario essere un elettore del centrosinistra.

SEGGIO APERTO

Si vota dalle 8 alle 20 presso la biblioteca

Si vota presso la Biblioteca provinciale di viale Commenda dalle 8 alle 20: ci saranno ben 8 postazioni di voto e l'ingresso e l'uscita differenziati così da evitare congestioni. Per votare (ovviamente si deve essere muniti di carta d'identità) bisognerà versare un euro. Il voto è aperto a tutti i cittadini senza discriminazioni di appartenenza politica. Tre sono i candidati: l'ex vicesindaco di Brindisi Salvatore Brigante, l'attuale presidente della Camera di Commercio Giovanni Brigante, e Giuseppe Soricaro, un passato da dirigente cittadino dei Ds e da sindacalista della Cgil provinciale e regionale.

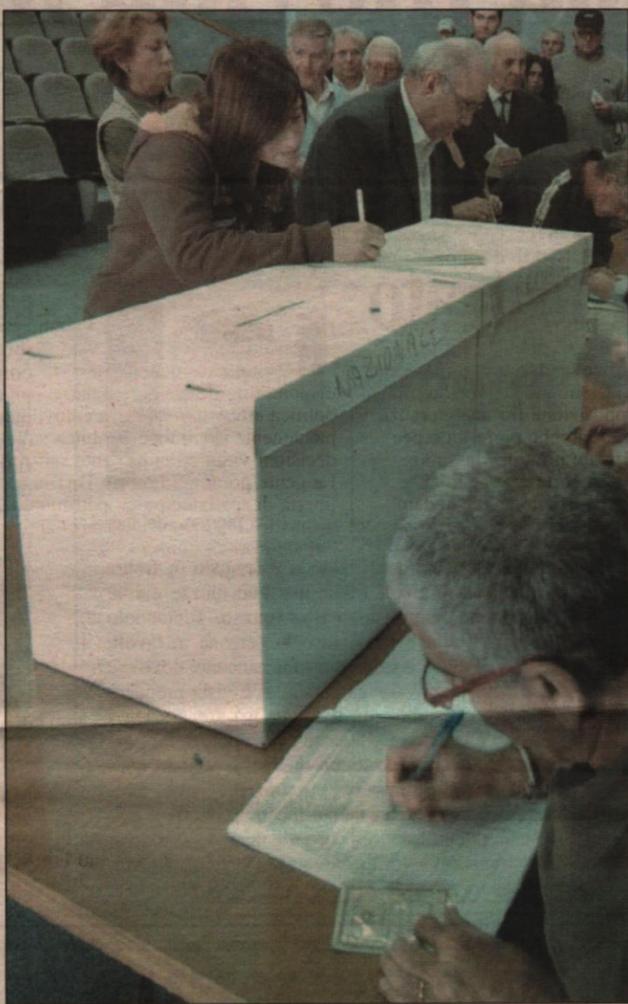
Nessuna preclusione, un allargamento totale in previsione di una battaglia che si preannuncia assai incerta.

"Forza, coerenza ed esperienza" sono le caratteristiche sulle quali Salvatore Brigante (medico urologo) si basa per portare avanti la sua candidatura. E quando parla di esperienza, allude evidentemente alla carica di vicesindaco che ricoprì con la giunta Antonino, prima che il ciclone giudiziario investisse parte di quell'Amministrazione. Non Brigante, però, la cui figura non venne intaccata da alcun tipo di accusa, e che oggi torna a confrontarsi con il giudizio dell'elettore. «Si è interrotto

un percorso nel 2003 - spiega Salvatore Brigante -, ma per i brindisini è arrivato il momento di cambiare pagina. Punterò sul lavoro, sui giovani e sulla riqualificazione urbana».

A tentare di sbarrargli la strada è il cugino, Giovanni Brigante, attuale presidente della Camera di Commercio, e anche nel suo caso un'importante carriera politica che lo ha visto ricoprire incarichi da consigliere comunale e provinciale. «Perché mi sono candidato? Perché sono nato con gli ultimi, vivo con gli ultimi - afferma Giovanni Brigante -, e proprio a loro cercherò di dare voce, partendo dalle periferie».

Nella terna dei candidati



Primarie per il Pd: si vota solo nella giornata di oggi

compare anche il nome di Giuseppe Soricaro, un passato da dirigente provinciale del Pci-Pds e sindacalista della Cgil provinciale e regionale. A lui spetta il compito di "terzo incomodo" nella battaglia tra i due cugini. Proprio i trascorsi sindacali gli impongono una particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori. «Ma questa volta con la mia candidatura, che rappresenta per me una importante esperienza sociale, mi metterò a disposizione delle richieste di tutti i cittadini» dice.

Si prevede una buona affluenza, seggio aperto dalle 8 alle 20, e per votare si dovrà versare un euro. Riderà uno solo, e da stasera dovrà pensare subito alla prossima sfida.

L'INTERVENTO

«Dissenzienti in campo con Errico»

«È l'ora di un accorato invito»

di Michele DI SCHIENA

Chi ha scelto di dare solo sul versante sociale il suo modesto contributo per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro della nostra città e del nostro territorio si astiene di solito dall'intervenire su questioni propriamente politiche. Ma ci sono momenti nei quali lo svolgersi della vicenda politica prospetta evenienze di importanza cruciale per il futuro di una comunità e quando ciò avviene può non essere giusto mantenere il silenzio.

Sento perciò il dovere di dire con chiarezza che la candidatura a presidente dell'amministrazione provinciale del dr. Massimo Ferrarese, personaggio senza dubbio meritevole di considerazione e rispetto, risulta assolutamente incompatibile, per le idee e le scelte che hanno segnato la sua storia pubblica, con le sensibilità e le attese largamente presenti non solo nei settori della sinistra di alternativa ma anche in consistenti ambienti dell'area riformista. Ciò nonostante s'è fatta concretamente strada la possibilità, ripetutamente richiamata dalla stampa locale ed oramai ufficializzata da autorevoli dichiarazioni, che il Partito Democratico stia cercando un'intesa col cosiddetto "centro" non solo sulle scelte programmatiche ma anche e soprattutto sulla candidatura del dr. Ferrarese. Non si spiegherebbero altrimenti le recenti sortite di alcuni esponenti del Pd i quali sottolineano l'esigenza di costruire «una grande coalizione tra sinistra e centro» attraverso l'allargamento della medesima all'Udc e forze alleate le quali hanno definitivamente ed irrinunciabilmente scelto la candidatura del Presidente della locale Confindustria.

Si starebbe quindi verificando l'inconcepibile: l'amministrazione provinciale verrebbe consegnata alla destra (destra, in un caso, esplicita e, nell'altro, tale nei fatti anche se etichettata di "centro") per gentile concessione di un certo riformismo con la conseguenza che la consultazione elettorale sarebbe ridotta ad una competizione tra il senatore Michele Saccomanno, quale candidato del Popolo della Libertà (al quale va dato atto di essersi sempre pronunciato contro il rigassificatore) ed il dr. Ferrarese quale candidato della "grande coalizione" (convertitosi al rifiuto dell'impianto nel porto perché "folgorato" sulla "via" elettorale che lo può portare al vertice della Provincia). L'auspicio è che nel Partito Democratico prevalga la linea della fedeltà al progetto di cambiamento con una candidatura unitaria e innovativa. Ma per cercare di scongiurare il peggio è necessario che il centro-sinistra dissenziente faccia sentire alta e forte la sua voce ed organizzi senza remore un'adeguata risposta.

Ed è perciò il momento di rivolgere al Presidente uscente Michele Errico un accorato invito a rendersi disponibile, qualora le cose dovessero andare nel senso paventato, a guidare come candidato Presidente dell'Ente provinciale uno schieramento alternativo sostenuto da tutte le forze del centro-sinistra che non si riconoscono in una coalizione guidata dal presidente della Confindustria. Un invito quindi proveniente anche da chi, come l'autore di queste righe, ha mosso in passato alcune rispettose critiche all'operato politico del notaio Errico ma lo ha fatto sempre riconoscendo la validità delle linee di fondo del suo impegno ed apprezzando la sua libertà e la sua determinazione.

All'annuncio della candidatura del dr. Ferrarese, il notaio Errico si dichiarò disponibile a rivedere la sua scelta di non candidarsi ma il Pd gli chiuse bruscamente la porta affermando che il suo ripensamento risultava tardivo. Ebbene, a fronte dell'aggravarsi della situazione, il Presidente della Provincia in carica può dichiarare oggi la sua disponibilità a guidare, se necessario, uno schieramento alternativo per rendere un meritorio e disinteressato servizio al progetto di rinnovamento messo in cantiere dalle amministrazioni locali e reclamato da un vasto movimento di opinione frutto della convergenza di migliaia di persone di culture diverse e di diversi orientamenti politici.

FRANCAVILLA

«Niente contrapposizioni: rilanceremo la nostra città»

Euprepio Curto

«Oggi possiamo dire di essere pronti a fornire non solo un programma e un progetto su cui aprire il confronto, ma anche la proposta di un candidato sindaco capace d'interpretare le esigenze di discontinuità e rinnovamento della Politica».

Alleanza nelle Città-verso l'Udc scopre definitivamente le carte in vista delle elezioni del 6 e 7 giugno prossimi a Francavilla, e lo fa in una nota diffusa da Euprepio Curto. «Osserviamo con qualche disagio, il ricorso costante, da parte di alcuni, alla pratica della contrapposizione alle persone e non alle linee politiche. Noi intendiamo, invece, fornire alla città, e alle al-

tre forze politiche che lo riterranno, un contributo decisivo in termini politici ed elettorali, per una nuova stagione amministrativa».

«Siamo in altri termini consapevoli - continua ancora la nota - non solo della forza elettorale che esprimiamo, e che solo alcuni incauti prestigiatori della politica di basso profilo intenderebbero, come d'incanto, far scomparire, ma anche del consenso che accompagna la nuova stagione politica che stiamo assaporando. Tutti questi fattori vorremmo metterli a disposizione della città. Possibilmente di una città (politica) con qualche veleno in meno e qualche idea e coraggio in più».



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "Marco Lenio Flacco"

EQDL
M.I.U.R.
UNIONE EUROPEA

L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "M. L. FLACCO" DI BRINDISI

RENDE NOTO CHE
Nell'ambito delle iniziative previste dal Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo, il M.I.U.R. ha autorizzato l'avvio dell'Obiettivo G Azione 1 - Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Vieta l'autorizzazione all'avvio dell'Obiettivo G Azione 1 - Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita -

COMUNICA
«TIC e mondo del lavoro»
Che sono aperte le iscrizioni per la frequenza al modulo "TIC e mondo del lavoro".
Il corso è rivolto agli adulti e si prefigge di fornire le conoscenze e competenze necessarie per poter operare con i programmi informatici di maggiore diffusione e utilità, nell'ambito dell'automazione di ufficio e per poter conseguire l'attestato EQDL (titolo culturale di merito e credito formativo per gli esami universitari).
Il percorso formativo è suddiviso in sette moduli: • Concetti tecnici di base; • Uso del computer e gestione dei files; • Elaborazione testi; • Foglio elettronico; • Basi di dati; • Strumenti di presentazione; • Reti informatiche

Le domande dovranno pervenire alla segreteria dell'ITC M.L. FLACCO-Via del Lavoro 21/E - BRINDISI entro le ore 12,00 di sabato 28 marzo 2009

Indirizzo I.G.E.A. - Rag. MERCURIO - Via del Lavoro 21/E
Tel.0831453038 - Presidenza 0831551336 - fax 0831453204 - BRINDISI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. salvatore ANDRIANI)